

Spett.le
Università Ca' Foscari Venezia
Ufficio Dottorato di ricerca
phd.office@unive.it

p.c. Coordinatore del Corso di dottorato
di ricerca in Scienze e Tecnologie dei
Bio e Nanomateriali
prof.ssa/prof. Riello

Oggetto: posti riservati a dipendenti di imprese impegnati in attività di elevata qualificazione (Dottorato Industriale) nell'ambito del Corso di dottorato di ricerca in *Scienze e Tecnologie dei Bio e Nanomateriali* (34°, 35° e 36° ciclo).

Si chiede cortesemente con la presente di riservare n. 1 posti a nostri dipendenti, assunti con contratto di lavoro a tempo indeterminato e impegnati in attività di elevata qualificazione, nell'ambito del Corso di dottorato di ricerca in Scienze e Tecnologie dei Bio e Nanomateriali (34°, 35° e 36° ciclo) ai sensi del DM n. 45/2013 art. 11. I dipendenti saranno ammessi al dottorato solo a seguito di superamento della relativa selezione.

Nelle more della formale sottoscrizione della convenzione, la nostra Azienda si impegna a mettere a disposizione dell'Università la somma complessiva di 5.000,00 Euro (*minimo 5.000,00 Euro*) per ciascun dipendente ammesso al Corso di dottorato nell'ambito dei posti riservati.

L'importo forfettario di 5.000,00 Euro comprende:

- finanziamento attività di ricerca in Italia e all'estero del dottorando (riferito al 2° e al 3° anno) pari a € 2.727,68;
- eventuale contributo per periodi di ricerca all'estero del dottorando (cosiddetto 50%);
- spese di funzionamento per il Corso di dottorato.

In attesa di perfezionare l'accordo, si inviano i più cordiali saluti.

Il Legale Rappresentante della Società
(timbro e firma)

~~Davide De~~
Lucrezia

Firmato digitalmente
da Davide De Lucrezia
Data: 2017.12.14
10:59:52 +01'00'

ALLEGATI: scheda azienda e progetto formativo individuale .

p. 28

ALLEGATO 1 - SCHEDA AZIENDA

Nome Azienda EXPLORA SRL

Indirizzo Via G. Peroni 386 Città Roma, CAP00131

Codice Fiscale 08956611001 Partita IVA 08956611001

Ragione sociale

Rappresentata da Davide De Lucrezia in qualità di Legale rappresentante

Nato a Roma, il 25/02/2017

Breve presentazione dell'azienda, che evidenzia:

- prodotti e/o i servizi;
- dimensioni, in termini di fatturato, numerosità del personale dipendente e di quello impiegato in R&S;
- attività di ricerca correntemente svolta, l'elenco di eventuali brevetti (depositati negli ultimi 5 anni) e pubblicazioni tecnico-scientifiche;
- descrizione delle strutture (laboratori, impianti, ecc.) dell'azienda presso le quali si svolgerà l'attività del dottorando.

Explora Biotech è un'azienda di biotecnologie impegnata nello sviluppo di tecnologie innovative nel settore dell'ingegneria biologica. Nata nel 2006, Explora Biotech oggi impiega 16 ricercatori dei quali 12 a tempo indeterminato. Explora Biotech è una realtà in forte espansione con 2 laboratori, Roma e Venezia, in grado di supportare lo sviluppo di bio-nanomateriali dal disegno alla sperimentazione in vivo. Con 8 progetti di ricerca europei, 2 brevetti e 2 spin-off, Explora Biotech si è affermata come una delle aziende più dinamiche nel panorama nazionale ed europeo.

Contatto per gestione della pratica:

Referente DAVIDE DE LUCREZIA

Telefono +39 06 62 28 3945

Fax +39 06 62 28 3944

e-mail ADMINISTRATION@EXPLORA-BIOTECH.COM

ALLEGATO 2 - PROGETTO FORMATIVO INDIVIDUALE

Titolo del progetto Caratterizzazione in vivo di Biobricks per la biologia sintetica

Supervisore aziendale Dr. Davide De Luycrezia

Sede/i della ricerca Venezia Mestre, Via Torino 107 - 30172

Breve presentazione del progetto, che evidenzia:

- obiettivi;
- parole chiavi (almeno 3) identificative del progetto di ricerca;
- ricadute e risultati attesi;
- altri ricercatori coinvolti.

La nuova frontiera dell'ingegneria biologia punta allo sviluppo di "programmable soft-matter", biomateriali capaci di rispondere a stimoli specifici e/o interagire con l'ospite in modo da indurre risposte specifiche. Alla base del "programmable soft-matter" risiede la capacità di disegnare ed ingegnerizzare componenti biologiche à la carte. In questo contesto, risulta di particolare importanza la caratterizzazione in vivo dei BioBrick, sequenze di DNA standard che codificano ben definite strutture e funzioni, condividono un'interfaccia comune e sono progettate per essere composte e incorporate in cellule viventi. Il progetto di ricerca proposto mira a caratterizzare i BioBrick più utilizzati nel MIT registry negli organismi modello E.coli, P.pastoris e S.rimosus. Il conseguimento dell'obiettivo prefissato consentirebbe di ingegnerizzare biomateriali in maniera predicibile con conseguente riduzione dei tempi di sviluppo da prototipizzazione a test in vivo.

Parole Chiave: Biologia Sintetica, Biorick, Programmable soft-matter

Altri Ricercatori coinvolti: Personale R&D di Explora Biotech

Regolamento didattico del Corso di Laurea in Tecnologie per la conservazione e il restauro (CT6)

Approvato dal Consiglio di Dipartimento di Scienze Molecolari e Nanosistemi nella seduta del ...

Emanato con Decreto rettorale n. ... del. ...

Ultima revisione: ...

Titolo I – Informazioni generali	2
Art. 1 – Scopo del presente Regolamento	2
Art. 2 – Informazioni generali sul corso di studio	2
Titolo II – Obiettivi della Formazione	2
Art. 3 – Obiettivi formativi del corso	2
Art. 4 – Sbocchi occupazionali	2
Art. 5 – Requisiti di accesso	3
Art. 6 – Programmazione degli accessi	3
Titolo III – Organizzazione didattica	3
Art. 7 – Informazioni generali	3
Art. 8 – Curricula e percorsi	4
Art. 9 – Piani di studio	4
Art. 10 – Percorso di formazione	4
Art. 11 – Esami di profitto	5
Art. 12 – Prova finale e conseguimento del titolo	5
Art. 13 – Ulteriori disposizioni	5
Titolo IV – Disposizioni finali e transitorie	5
Art. 14 – Modifiche al presente Regolamento	5
Art. 15 – Efficacia del presente Regolamento	5

Titolo I – Informazioni generali

Art. 1 – Scopo del presente Regolamento

Il presente Regolamento, adottato ai sensi dell'art.12 del DM 22 ottobre 2004, n. 270 disciplina, in conformità ai Regolamenti e alle delibere degli organi di Ateneo, l'organizzazione didattica del Corso di Laurea in Tecnologie per la conservazione e il restauro, per quanto in esse non definito.

L'uso del genere maschile per indicare i soggetti destinatari del presente Regolamento è da intendersi riferito a entrambi i generi e risponde pertanto solo a esigenze di semplicità del testo.

Art. 2 – Informazioni generali sul corso di studio

Denominazione: Tecnologie per la conservazione e il restauro

Classe: L-43 - Diagnostica per la conservazione dei beni culturali

Codice interno: CT6

Struttura didattica di afferenza: Dipartimento di Scienze Molecolari e Nanosistemi

Ultima modifica all'Ordinamento: 2014

Composizione del Collegio didattico: <http://www.unive.it/data/1666/>

Gruppo AQ del corso di studio: <http://www.unive.it/pag/16755/>

Link alla pagina web del corso di studio: <http://www.unive.it/cdl/ct6>

Link dove è reperibile il presente Regolamento : <http://www.unive.it/pag/1675/>

Titolo II – Obiettivi della Formazione

Art. 3 – Obiettivi formativi del corso

Il corso di laurea in Tecnologie per la Conservazione e il Restauro (TCR) ha come obiettivo formativo la preparazione di laureati capaci di svolgere indagini tecnico-scientifiche su manufatti storico-artistici, architettonici e archeologici al fine di individuare le cause del loro degrado in relazione all'ambiente di conservazione e di stabilire le metodologie e i materiali più opportuni per interventi di conservazione e restauro. Il corso di laurea TCR è pertanto caratterizzato dalla presenza di insegnamenti scientifici di base affiancati da numerosi laboratori di conservazione e restauro di manufatti al fine di far comprendere i principi, le condizioni di utilizzo e la sensibilità delle principali tecniche d'indagine per la diagnostica e per il controllo degli interventi, le proprietà di materiali nonché le tecniche innovative per l'intervento. I contenuti degli insegnamenti formeranno quindi laureati con una preparazione specifica nel settore della diagnostica e delle metodologie per l'intervento capace di operare sui manufatti.

In merito alla descrizione del percorso formativo, nel corso del I anno vengono impartiti insegnamenti di base in ambito chimico, fisico e matematico e nozioni relative allo sviluppo della storia dell'arte. Nel corso del II anno le materie di base vengono approfondite attraverso la frequenza di numerosi laboratori di chimica analitica e di chimica fisica che forniscono allo studente la necessaria manualità ed esperienza pratica. In questo anno viene dato anche inizio all'attività professionalizzante, attraverso i laboratori di restauro, che vengono approfonditi nel corso del III anno.

Art. 4 – Sbocchi occupazionali

Il laureato in TCR è in grado di svolgere la sua attività professionale come esperto nella diagnostica e nella conservazione dei Beni Culturali (BBCC) presso le istituzioni preposte alla gestione e manutenzione del patrimonio

culturale, presso gli enti locali e le istituzioni specifiche (soprintendenze, musei, biblioteche, archivi, ecc.) e presso le aziende e le organizzazioni professionali operanti nel settore della conservazione e della tutela dei beni culturali. Nella tabella dei codici professioni ISTAT non sono riportate le professionalità a cui da accesso il corso di laurea della classe L-43.

Art. 5 – Requisiti di accesso

Titolo di accesso

L'accesso al corso di laurea in Chimica e Tecnologie Sostenibili è subordinato al possesso dei seguenti titoli:

- diploma di maturità quinquennale;
- diploma di maturità quadriennale con anno integrativo (il Collegio didattico può valutare l'ammissione anche senza il possesso dell'anno integrativo);
- diploma di maturità quadriennale, rilasciato da istituti di istruzione secondaria superiore presso i quali non sia più attivo l'anno integrativo (istituti magistrali). In questo caso l'accesso al corso di laurea è subordinato alla valutazione del Collegio didattico;
- titolo di studio conseguito all'estero, purché il titolo ammetta a studi di pari livello nel paese in cui è stato conseguito. Anche in questo caso può essere richiesta la valutazione del Collegio didattico.

Requisiti di accesso

Le conoscenze richieste per l'accesso sono: un'adeguata conoscenza di matematica di base, capacità di astrazione e di rigore metodologico e una conoscenza della lingua inglese a livello almeno B1.

Il possesso delle conoscenze di base da parte degli studenti viene verificata sostenendo il test TOLC-I, il cui risultato determina, qualora il candidato non abbia raggiunto un determinato punteggio di 11, l'Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA). Il test è composto da 40 quesiti (20 quesiti di matematica, 5 quesiti di logica, 10 quesiti di scienze, 5 quesiti di comprensione verbale). Sono previsti, inoltre, 30 quesiti di inglese il cui esito non incide sulla determinazione del punteggio necessario per l'ammissione oggetto del presente bando. Le domande hanno un peso uguale a 1 per tutti i quesiti, ad eccezione di quelli di scienze che hanno un peso 0,1.

L'OFA consiste nel seguire un corso iniziale di matematica di base e superare un nuovo test riguardante le stesse materie.

Gli studenti che non possiedono una certificazione B1 d'inglese dovranno frequentare un corso presso il CLA; al termine del quale è prevista una prova di verifica che equivale all'idoneità B1.

Art. 6 – Programmazione degli accessi

Modalità di accesso

Il corso di studio è ad accesso libero.

Studenti non comunitari residenti all'estero

È ammessa l'iscrizione di studenti stranieri non comunitari residenti all'estero nella misura stabilita dagli organi di Ateneo.

Titolo III – Organizzazione didattica

Art. 7 – Informazioni generali

L'anno accademico ha inizio formale il 1° ottobre ma le lezioni avranno inizio nel mese di settembre, come definito dagli organi accademici di anno in anno.

Il corso di laurea viene svolto principalmente nella sede di Via Torino, Mestre, e sarà articolato in semestri e, di norma, ogni insegnamento verrà erogato in un semestre.

Gli insegnamenti verranno erogati in lingua italiana, il collegio stabilirà se qualche insegnamento potrà essere erogato in lingua inglese, e tale specificità verrà inserita nel syllabus di questi insegnamenti.

La maggioranza degli insegnamenti sarà erogata con didattica frontale, accompagnata, ove richiesto e specificato nel syllabus, da ore di esercitazione numerica e/o laboratorio.

Art. 8 – Curricula e percorsi

Gli eventuali curricula e percorsi attivati sono riportati nell'Allegato A.

Art. 9 – Piani di studio

L'Allegato A del presente Regolamento riporta lo schema del piano di studio del corso, articolato negli eventuali curricula e percorsi, comprensivo dell'elenco degli insegnamenti previsti, con l'indicazione, per ciascuno di essi dei settori scientifico-disciplinari di riferimento, dell'eventuale articolazione in moduli, l'anno di corso, i crediti formativi universitari (CFU) attribuiti a ciascun insegnamento, i CFU a libera scelta dello studente, i CFU previsti per il tirocinio e la prova finale.

Le attività a libera scelta possono essere individuate tra tutti gli insegnamenti attivati per le lauree triennali dell'Ateneo o altre attività formative (quali tirocini o stage), purché coerenti con il progetto formativo dello studente.

Previo parere positivo del Collegio didattico, tra le attività a libera scelta potranno inoltre rientrare insegnamenti offerti da altri Atenei, purché coerenti con il percorso formativo e con contenuti non disponibili nell'offerta di Ca' Foscari; eventuali oneri richiesti dall'Ateneo erogante saranno a carico dello studente.

Sono considerati coerenti senza ulteriori verifiche tutte le attività formative, compresi gli insegnamenti, triennali offerte dall'Ateneo.

Lo studente può inserire nel proprio piano fino ad un massimo di 12 CFU in sovrannumero, oltre a 1 CFU di Competenze di sostenibilità.

Lo studente iscritto ad un corso di laurea triennale non può sostenere esami di livello magistrale.

Non è consentito l'inserimento nel piano di studio di due esami equivalenti tra loro.

Art. 10 – Percorso di formazione

In generale si consiglia la partecipazione alle attività didattiche erogate, in particolare per la parte laboratoriale degli insegnamenti che la prevedono, si richiede una costante frequenza.

Il mancato assolvimento degli OFA impedisce l'iscrizione agli esami degli anni successivi al primo.

Non sono previste propedeuticità che impediscano l'espletamento degli esami successivi tuttavia si consiglia di rispettare la progressione stabilita e i prerequisiti necessari riportati nei syllabi degli insegnamenti.

Il riconoscimento di attività formative, svolte in Italia o all'estero, esperienze lavorative, conoscenze ed abilità certificate compete al Collegio didattico, nel rispetto della normativa vigente, dei Regolamenti di Ateneo e delle Linee guida sul riconoscimento crediti.

Il tirocinio può essere riconosciuto solo a fronte di una attività lavorativa svolta (non a fronte di un esame). In generale l'attività di tirocinio è correlata alla prova finale e consiste nello svolgimento di attività sperimentali su un argomento specifico presso laboratori dell'Ateneo o di Enti esterni. Il periodo di attività sperimentale sarà di circa due mesi.

Il Collegio didattico può approvare:

- riconoscimento di CFU per attività formative precedentemente svolte in percorsi universitari, italiani o esteri;
- riconoscimento di CFU conseguiti all'estero nell'ambito di programmi di mobilità (studio o stage);
- riconoscimento di CFU di esperienze e abilità maturate in attività lavorative/professionali fino a un massimo di 12 CFU per tutto il percorso universitario;
- riconoscimento di CFU di conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario alla cui progettazione e realizzazione abbia concorso l'Università;
- riconoscimento di conoscenze e abilità certificate;
- riconoscimento di percorsi formativi di integrazione ai corsi di studio;
- eventuali vincoli per il sostenimento di esami degli anni successivi a quello di iscrizione;

- eventuali obblighi per la frequenza di laboratori scientifici o di altre attività;
- eventuali indicazioni relative ad esercitazioni, seminari, esercitazioni linguistiche, corsi sulla sicurezza etc.

Art. 11 – Esami di profitto

Gli esami di profitto potranno svolgersi in forma scritta, orale o prova pratica e/o con una combinazione di queste modalità. La definizione delle prove sarà indicato nel syllabus dell'insegnamento.

Alcuni esami prevedono delle prove parziali. Queste prove non vengono verbalizzate in carriera degli studenti, non possono essere certificate come CFU acquisiti, non vengono conteggiate per l'attribuzione delle agevolazioni e delle borse per il diritto allo studio. In caso di riconoscimento crediti non concorrono alla determinazione dell'anno di corso. Gli studenti neoimmatricolati possono sostenere esami nella sessione di settembre previa autorizzazione del Collegio didattico del corso di studio.

I laureandi della sessione estiva potranno usufruire soltanto del primo appello nella sessione estiva d'esami.

In caso di riconoscimento crediti, se l'esame sostenuto in una precedente carriera corrisponde parzialmente all'esame da riconoscere nella nuova carriera, è possibile assegnare delle integrazioni da svolgere. In questo caso l'esame verrà verbalizzato direttamente dal docente calcolando la media ponderata tra il voto preso in passato e quello attuale.

Art. 12 – Prova finale e conseguimento del titolo

La Prova finale consiste nell'elaborazione e discussione di una relazione su attività svolte in laboratorio o su analisi di dati presenti in letteratura riguardante argomenti relativi alla caratterizzazione, diagnostica e o conservazione dei beni culturali. Tale attività sarà svolta dallo studente sotto la guida del/i relatore/i. Sono ammessi relatori esterni, purché affiancati, in veste di correlatore o relatore, da un docente del Corso di Laurea in Tecnologie per la Conservazione ed il Restauro.

Le modalità di ammissione alla prova finale e di presentazione della domanda sono quelle previste dalle deliberazioni degli organi di Ateneo e sono riportate alla pagina web del corso di laurea <http://www.unive.it/pag/1606/>

Art. 13 – Ulteriori disposizioni

Per l'iscrizione e la carriera degli studenti a tempo parziale ci si attiene al regolamento di Ateneo.

Titolo IV – Disposizioni finali e transitorie

Art. 14 – Modifiche al presente Regolamento

Le modifiche alle parti ordinamentali del presente Regolamento devono essere approvate dagli organi di governo e trasmesse per la definitiva approvazione al MIUR, secondo le tempistiche e modalità da esso definite.

L'eventuale programmazione degli accessi, di cui all'art. 6, deve essere deliberata dagli organi di governo dell'Ateneo, previo parere positivo del Nucleo di valutazione, ed è subordinata all'approvazione da parte del MIUR.

I contenuti dei seguenti articoli, ove non richiedano una modifica all'ordinamento didattico del corso di studio, potranno essere aggiornati annualmente dalla struttura didattica di riferimento, in occasione della programmazione didattica e in vista della compilazione delle Schede uniche annuali del corso di studio: artt. 3, 4, 5, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13. Le eventuali modifiche saranno adottate con Decreto Rettorale.

Le informazioni di cui all'Allegato A vengono aggiornate annualmente, in occasione della programmazione didattica, e sono sottoposte agli organi di governo con l'approvazione annuale dell'offerta formativa; il loro aggiornamento non richiede l'adozione con decreto rettorale.

Ove si renda necessario, le seguenti informazioni possono essere aggiornate in corso d'anno con delibera della struttura didattica di riferimento, senza che si renda necessario un decreto rettorale di adozione:

- composizione del Collegio didattico del Corso di studio;
- composizione del Gruppo AQ del Corso di studio.

Art. 15 – Efficacia del presente Regolamento

Ove non diversamente specificato, le disposizioni del presente Regolamento hanno valore per tutti gli studenti iscritti, a partire dall'a.a. 2016/2017.

Le versioni precedenti del presente Regolamento sono reperibili sul sito del corso di studio, alla pagina <http://www.unive.it/pag/1293/>.





Università
Ca' Foscari
Venezia

PIANO DI STUDI

LAUREA IN TECNOLOGIE PER LA CONSERVAZIONE E IL RESTAURO

p. 36

Attività formative di base - cfu 54

Ambito	CFU parziale	Codice	Settore	Insegnamento	CFU Insegnamento	Anno	Semestre
Beni Culturali	12	CT0347	L-ART/01	Storia dell'arte Medioevale	6	1	2
		CT0383	ICAR/18	Storia dell'architettura	6	2	1
Formazione scientifica di base	42	CT0241	CHIM/12	Chimica del restauro 1 con laboratorio	12	1	2
		CT0048	CHIM/03	Chimica generale e inorganica e laboratorio	12	1	1
		CT0328	MAT/09	Istituzioni di matematica con esercitazioni	6	1	1
		CT0308	CHIM/12	Laboratorio di restauro	12	2	2

Attività formative caratterizzanti - cfu 78

Ambito	CFU parziale	Codice	Settore	Insegnamento	CFU Insegnamento	Anno	Semestre
Discipline della scienza della terra e della natura	12	CT0088	GEO/08	Geologia applicata al restauro	6	3	1
		CT0409	BIO/19	Microbiologia per il restauro	6	3	1
Formazione multidisciplinare	6	CT0384	M-STO/05	Scienza e tecniche del restauro architettonico	6	2	1
Scienze e tecnologie per la conservazione	60	CT0014	CHIM/01	Chimica analitica e archeometria e laboratorio	12	2	1
		CT0337	CHIM/12	Chimica del restauro 2 e laboratorio	6	2	2
		CT0382	CHIM/02	Chimica fisica e laboratorio d'indagini	12	2	2
		CT0242	CHIM/06	Chimica organica	6	1	2
		CT0243	FIS/03	Fisica	6	1	2
		CT0386	CHIM/04	Polimeri per il restauro	6	3	1
CT0437	CHIM/12	Laboratorio di restauro II e chemiometria	12	3	1		

Attività formative affini e integrative - cfu 18

Ambito	CFU parziale	Codice	Settore	Insegnamento	CFU Insegnamento	Anno	Semestre
Attività formative affini o integrative	18	CT0380	CHIM/06	Chimica delle sostanze organiche naturali	6	3	1
		CT0244	CHIM/03	Laboratorio di analisi dei materiali storici e tradizionali	6	1	2
		CT0385	L-ART/04	Storia e teorie del restauro	6	2	2

Altre attività formative - cfu 30

		Attività	CFU	Anno	Semestre
CLA-B2		Ulteriori conoscenze linguistiche (INGLESE)	3	1	
		A scelta dello studente	6	3	
		A scelta dello studente	6	3	
SIC001	NN	Sicurezza e salute nelle attività didattiche e di ricerca	1	1	1
CT0430	NN	Tirocini formativi e di orientamento	8	3	
CT0117	NN	Prova finale	6	3	

Totale CFU: 180

A scelta dello studente

Codice	Settore	Insegnamento a scelta dello studente	CFU Insegnamento	Anno	Semestre
CT0246	CHIM/02	Microscopia ottica ed elettronica	6	3	1-2
CT0405	FIS/01	Colorimetria	6	3	1-2

Handwritten signature